



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ATIC817001

I.C. 2 ASTI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il bacino di utenza dell' I.C. 2 è costituito da una popolazione scolastica eterogenea e differenziata con distribuzione su i vari plessi che sono ubicati in zone differenti della città: centro storico e periferia. In alcune scuole si rileva un buon grado d'istruzione di genitori, con un livello dello status socio-economico e culturale, in generale medio. In alcune situazioni lo stesso livello è invece medio-basso. La presenza di alunni provenienti da più parti del mondo permette di arricchire di particolari le lezioni delle singole discipline favorendo una positiva interazione fra i pari e stimolando le famiglie alla conoscenza e alla collaborazione con la scuola.</p>	<p>L' istituto presenta numerosi alunni nati in Italia, ma privi di cittadinanza. Questo comporta in molti casi problematiche legate all'inclusione nella comunità sociale delle stesse famiglie, infatti si rilevano differenze culturali che possono incidere sulla motivazione al successo scolastico, derivate da luoghi comuni e pregiudizi. Si evidenzia anche un'alta percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate e talvolta questo influisce sul raggiungimento delle competenze. In particolare, in riferimento ai plessi più numerosi ubicati nel centro storico della città si registrano problematiche legate a situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio all'interno del quale si trova l'istituto comprensivo è quello del centro storico della città. Dai dati di contesto raccolti emerge che le famiglie nutrono molte aspettative riguardo all'educazione dei propri figli e si aspettano molto dalla collaborazione e dall'interazione con la scuola. Esse coltivano sogni e speranze circa la felice azione educativa. Essendo un territorio centrale è agevole fruire delle offerte del patrimonio storico culturale della città. In tal senso vi è una fattiva collaborazione fra Comune, Provincia, Associazioni di volontariato associazioni Culturali, Fondazioni private, Associazioni sportive, scuole superiori ed Università. In particolare il Comune di Asti si impegna a fornire assistenza nei casi di studenti con disabilità. Il servizio di pre e dopo scuola fornito dalla Cooperativa sociale Vedogiovane Asti e dall'Associazione Genitorinsieme ha un costo calmierato per rispondere alle esigenze delle famiglie. La collaborazione con la Cooperativa Vedogiovane mira anche a promuovere l'interazione sociale volta a migliorare la proposta educativa della scuola; l'associazione Genitorinsieme partecipa e collabora alle attività dell' IC2 in modo attivo e propositivo.</p>	<p>La mancanza di reali reti sociali sul territorio non aiuta l'inclusione in particolare delle famiglie con cittadinanza non italiana. Scarsi i servizi ed il supporto offerti dall'ASL. Infatti mancano reali politiche di sinergia territoriale di integrazione sociale e culturale. La rete di relazioni sociali che si costruisce all'interno della scuola talvolta non riesce a permeare la comunità esterna.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:ATIC817001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	116.654,00	0,00	3.571.448,00	682.974,00	0,00	4.371.076,00
STATO	Gestiti dalla scuola	28.201,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.201,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE		229.779,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	229.779,00
REGIONE		2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228.319,00	228.319,00
ALTRI PRIVATI		101.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.100,00

Istituto:ATIC817001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,4	0,0	72,0	13,8	0,0	88,1
STATO	Gestiti dalla scuola	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		4,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,6
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,6	4,6
ALTRI PRIVATI		2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	7	7,2	6,3	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	28,6	44,7	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	102,9	93,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	42,9	71,8	69,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi	42,9	64,2	77,1	76,6

igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,4	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ATIC817001
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ATIC817001
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ATIC817001
Concerti	0
Magna	1

Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ATIC817001
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ATIC817001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,9
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è composto da 1 plesso di Scuola sec. I grado, 4 plessi di Scuola Primaria e 3 di Scuola dell'Infanzia e un ufficio di segreteria. Le scuole sono distribuite principalmente nel centro storico cittadino, uniche eccezioni una scuola d'infanzia ed una primaria collocate nel nuovo rione San Jorio. Oltre ai finanziamenti statali (Fis, Miur, Usr, regione ecc) ed europei (Pon) la scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive partecipando a diverse tipologie di bandi di soggetti privati. In particolare ha ricevuto finanziamenti dalla Fondazione CRAT e CRT. La dotazione informatica del nostro istituto risulta essere sufficiente e aggiornata per rispondere alle varie esigenze formative degli alunni e dei docenti. La distribuzione degli spazi in tutti i plessi è rivista ogni anno per adeguare ai nuovi bisogni la vivibilità e la funzionalità delle strutture. Le attività sono organizzate all'interno di ogni plesso tenendo in considerazione anche le richieste espresse delle famiglie in sede d'iscrizione.</p>	<p>I plessi dell' IC sono dotati di numero 4 biblioteche; sarebbe anche utile il potenziamento dei laboratori esistenti, l'installazione di nuovi supporti informatici, l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN e wireless (WI-FI). Soprattutto per rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento apprendimento si richiede l'ampliamento di disponibilità LIM, infatti la presenza di queste ultime e l'uso dei tablet risultano da potenziare in alcune delle scuole primarie. Infine, ma non meno importante, il potenziamento dei laboratori artistici-espressivi, musicali, per lo sviluppo delle competenze relazionali, sociali e civiche.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ASTI	26	93,0	1	4,0	1	4,0	-	0,0
PIEMONTE	515	94,0	8	1,0	24	4,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	17,6	10,2	24,5
Più di 5 anni		82,4	88,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,8	26,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	35,3	20,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		23,5	18,6	22,4
Più di 5 anni		29,4	34,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo		44,4	51,3	65,4
Reggente		5,6	7,5	5,8
A.A. facente funzione	X	50,0	41,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,8	7,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	26,3	15,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	7,4	5,7
Più di 5 anni		52,6	69,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,8	16,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	26,3	20,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		26,3	14,6	10,0
Più di 5 anni		31,6	48,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ATIC817001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ATIC817001	103	65,6	54	34,4	100,0
- Benchmark*					
ASTI	2.238	64,7	1.220	35,3	100,0
PIEMONTE	48.859	65,6	25.670	34,4	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ATIC817001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ATIC817001	3	3,2	21	22,3	38	40,4	32	34,0	100,0
- Benchmark*									
ASTI	66	3,2	454	22,2	750	36,6	777	38,0	100,0
PIEMONTE	1.690	3,7	9.844	21,8	16.402	36,3	17.259	38,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001		Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	4,1	6,3	9,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	4	8,2	9,0	13,3	13,6
Da più di 3 a 5 anni	8	16,3	10,1	11,1	10,1
Più di 5 anni	35	71,4	74,6	66,5	68,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001		Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	4,1	6,3	9,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	4	8,2	9,0	13,3	13,6
Da più di 3 a 5 anni	8	16,3	10,1	11,1	10,1
Più di 5 anni	35	71,4	74,6	66,5	68,0

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001		Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	4,1	6,3	9,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	4	8,2	9,0	13,3	13,6
Da più di 3 a 5 anni	8	16,3	10,1	11,1	10,1
Più di 5 anni	35	71,4	74,6	66,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC817001		Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	12,5	8,5	9,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	6,2	10,2	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	6,2	9,2	11,6	11,7
Più di 5 anni	12	75,0	72,1	62,7	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ATIC817001		Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	33,3	17,6	15,4	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	17,6	16,1	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	11,0	10,1	8,3
Più di 5 anni	2	33,3	53,8	58,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ATIC817001		Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	4,1	8,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,9	10,9	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	1,9	7,8	7,4
Più di 5 anni	20	100,0	85,1	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ATIC817001		Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,5	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	14,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	4,3	7,7
Più di 5 anni	0		100,0	75,0	68,8

Opportunità

Uno dei punti di forza del nostro Istituto Comprensivo è la presenza di insegnanti a tempo indeterminato in particolare nelle scuole primarie. Ciò favorisce la continuità didattica e progettuale, anche in relazione alla formazione, che è l'altro punto di forza. Altra risorsa è la presenza di un corpo docente "decisamente giovane" attento all'uso delle nuove tecnologie ed alla ricerca-azione,

Vincoli

Dal questionario di autovalutazione si rilevano alcune difficoltà nel gestire le classi dal punto di vista del comportamento. Difficoltà confermata nei fatti rispetto ad alcune situazioni di criticità. Si evidenzia la mancanza di docenti titolari nella scuola secondaria di primo grado e sui posti di sostegno in ogni ordine di scuola. Numerosi sono i docenti di sostegno a tempo determinato senza titolo di

affrontata attraverso la metodologia laboratoriale (attività d'aula e riflessione sull'azione didattica). Alcuni docenti della Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale essendo in possesso del Diploma di Conservatorio contribuiscono all'attivazione di percorsi musicali e di attività espressive, anche attraverso l'organizzazione di progetti verticali. Altri docenti possedendo certificazioni linguistiche ed informatiche hanno favorito l'attivazione dei moduli PON sul rafforzamento delle competenze nella lingua straniera inglese e nelle competenze digitali.

specializzazione. Altro vincolo è rappresentato dalla complessità degli adempimenti amministrativi per i quali sarebbe necessaria ed utile una formazione qualificante in ingresso e obbligatoria in servizio sia per i docenti sia per il personale ATA .

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ATIC817001	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,0	100,0	100,0	100,0	99,0
- Benchmark*										
ASTI	99,1	99,5	99,9	99,8	99,8	99,5	99,8	99,9	99,8	99,9
PIEMONTE	99,4	99,6	99,8	99,8	99,7	99,3	99,7	99,8	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ATIC817001	90,5	95,9	90,3	84,7
- Benchmark*				
ASTI	96,8	97,0	96,1	97,7
PIEMONTE	96,9	97,5	96,9	97,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
ATIC817001	45,8	30,2	11,5	11,5	1,0	0,0	33,8	26,5	23,5	16,2	0,0	0,0	
- Benchmark*													
ASTI	26,2	28,0	20,5	15,8	6,2	3,3	21,7	27,8	23,3	17,4	6,7	3,0	
PIEMONTE	22,9	28,8	24,1	16,5	5,1	2,6	22,0	28,4	24,5	17,1	5,1	3,0	
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ATIC817001	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ASTI	0,2	0,2	0,1
PIEMONTE	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ATIC817001	0,0	1,6	1,4
- Benchmark*			
ASTI	1,4	1,3	1,2
PIEMONTE	1,2	1,2	1,1
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ATIC817001	10,3	6,0	2,6
- Benchmark*			
ASTI	2,0	2,0	1,5
PIEMONTE	1,8	2,0	1,6
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dati relativi agli esiti degli scrutini della scuola primaria hanno evidenziato la totalità degli alunni ammessi alla classe successiva. Infatti nelle nostre scuole si predilige fermare, solo in casi rarissimi e spesso con il parere di esperti esterni, nelle prime due classi, al fine di consolidare le abilità e le competenze di base. Per prevenire abbandoni scolastici si cerca di programmare percorsi personalizzati al fine consentire ad ogni alunno di acquisire le competenze e le abilità di base. Non ci sono studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno.</p>	<p>La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva per ciò che concerne la scuola secondaria di I grado è di quasi 8 punti percentuali in meno rispetto alle medie di riferimento. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, si nota che una parte consistente si colloca nelle fasce più basse. La percentuale di alunni che hanno la votazione pari a "6" è del 45,8% (la percentuale in Italia è del 21,8%), mentre la percentuale di alunni che hanno la votazione pari a "10" è dell'1% (la percentuale in Italia è del 5,4%). Per ciò che riguarda gli studenti trasferiti, in corso d'anno o in uscita, si evidenzia una percentuale elevata (quasi il 9%) per le classi 1 e 2 della secondaria di I grado (la percentuale in Italia è inferiore al 2%).</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola perde alcuni studenti nel corso dell'anno scolastico e nel passaggio da un anno all'altro a causa di trasferimenti familiari dovuti a cambiamenti di residenza o causati da esigenze lavorative dei genitori. Allo stesso tempo, accoglie studenti provenienti da altre scuole, soprattutto stranieri. Nella scuola secondaria di 1° grado la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione nella fascia medio/bassa.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ATIC817001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,9	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	51,0	↓	↓	↓	n.d.
ATEE817013 - Plesso	54,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817013 - 2 A	57,0	↔	↑	↑	n.d.
ATEE817013 - 2 B	48,2	↓	↓	↓	n.d.
ATEE817024 - Plesso	39,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817024 - 2 A	39,8	↓	↓	↓	n.d.
ATEE817024 - 2 B	38,6	↓	↓	↓	n.d.
ATEE817035 - Plesso	62,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817035 - 2 A	62,8	↑	↑	↑	n.d.
ATEE817046 - Plesso	50,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817046 - 2 A	50,4	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		63,7	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,0	↓	↓	↓	-3,8
ATEE817013 - Plesso	58,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817013 - 5 A	58,4	↓	↓	↓	-4,0
ATEE817024 - Plesso	52,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817024 - 5 A	44,5	↓	↓	↓	-14,3
ATEE817024 - 5 B	58,2	↓	↓	↓	-0,7
ATEE817035 - Plesso	69,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817035 - 5 A	69,4	↑	↑	↑	4,1
ATEE817046 - Plesso	54,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817046 - 5 A	54,5	↓	↓	↓	-8,8
Riferimenti		203,0	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,1	↓	↓	↓	2,6
ATMM817012 - Plesso	194,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ATMM817012 - 3 A	176,5	↓	↓	↓	-7,9
ATMM817012 - 3 C	209,6	↑	↑	↑	9,3
ATMM817012 - 3 D	196,6	↓	↓	↓	4,0

Istituto: ATIC817001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,7	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,9	↓	↓	↓	n.d.
ATEE817013 - Plesso	57,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817013 - 2 A	61,9	↑	↑	↑	n.d.
ATEE817013 - 2 B	48,5	↓	↓	↓	n.d.
ATEE817024 - Plesso	42,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817024 - 2 A	34,6	↓	↓	↓	n.d.
ATEE817024 - 2 B	51,6	↓	↓	↓	n.d.
ATEE817035 - Plesso	67,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817035 - 2 A	67,9	↑	↑	↑	n.d.
ATEE817046 - Plesso	49,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817046 - 2 A	49,3	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		59,5	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	54,2	↓	↓	↓	-5,2
ATEE817013 - Plesso	50,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817013 - 5 A	50,0	↓	↓	↓	-8,7
ATEE817024 - Plesso	49,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817024 - 5 A	43,4	↓	↓	↓	-13,1
ATEE817024 - 5 B	54,0	↓	↓	↓	-3,0
ATEE817035 - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817035 - 5 A	65,4	↑	↑	↑	3,1
ATEE817046 - Plesso	55,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817046 - 5 A	55,2	↓	↓	↓	-6,1
Riferimenti		204,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,7	↓	↓	↓	1,7
ATMM817012 - Plesso	192,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ATMM817012 - 3 A	171,6	↓	↓	↓	-11,8
ATMM817012 - 3 C	212,2	↑	↑	↑	9,8
ATMM817012 - 3 D	194,6	↓	↓	↓	1,3

Istituto: ATIC817001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,8				n.d.
ATEE817013 - Plesso	69,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817013 - 5 A	69,7				n.d.
ATEE817024 - Plesso	59,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817024 - 5 A	60,5				n.d.
ATEE817024 - 5 B	58,3				n.d.
ATEE817035 - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817035 - 5 A	77,8				n.d.
ATEE817046 - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817046 - 5 A	65,8				n.d.
Riferimenti		205,7	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	191,7				n.d.
ATMM817012 - Plesso	191,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ATMM817012 - 3 A	176,6				n.d.
ATMM817012 - 3 C	203,6				n.d.
ATMM817012 - 3 D	195,3				n.d.

Istituto: ATIC817001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,3	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,4				n.d.
ATEE817013 - Plesso	80,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817013 - 5 A	80,2				n.d.
ATEE817024 - Plesso	71,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817024 - 5 A	66,8				n.d.
ATEE817024 - 5 B	74,8				n.d.
ATEE817035 - Plesso	83,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817035 - 5 A	83,0				n.d.
ATEE817046 - Plesso	69,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE817046 - 5 A	69,7				n.d.
Riferimenti		207,7	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,3				n.d.
ATMM817012 - Plesso	194,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ATMM817012 - 3 A	166,9				n.d.
ATMM817012 - 3 C	212,0				n.d.
ATMM817012 - 3 D	205,2				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ATEE817013 - 5 A	17,6	82,4
ATEE817024 - 5 A	20,0	80,0
ATEE817024 - 5 B	31,6	68,4
ATEE817035 - 5 A	5,0	95,0
ATEE817046 - 5 A	23,5	76,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	19,3	80,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ATEE817013 - 5 A	5,9	94,1
ATEE817024 - 5 A	33,3	66,7
ATEE817024 - 5 B	5,3	94,7
ATEE817035 - 5 A	0,0	100,0
ATEE817046 - 5 A	23,5	76,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	12,5	87,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ATMM817012 - 3 A	32,0	40,0	16,0	8,0	4,0
ATMM817012 - 3 C	8,0	24,0	24,0	20,0	24,0
ATMM817012 - 3 D	18,2	22,7	18,2	31,8	9,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	19,4	29,2	19,4	19,4	12,5
Piemonte	9,2	21,9	32,6	24,3	12,0
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ATMM817012 - 3 A	36,0	28,0	32,0	4,0	0,0
ATMM817012 - 3 C	8,0	24,0	20,0	20,0	28,0
ATMM817012 - 3 D	22,7	13,6	22,7	36,4	4,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	22,2	22,2	25,0	19,4	11,1
Piemonte	12,6	22,2	26,4	19,6	19,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ATMM817012 - 3 A	4,0	64,0	32,0
ATMM817012 - 3 C	4,0	32,0	64,0
ATMM817012 - 3 D	4,4	34,8	60,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,1	43,8	52,0
Piemonte	1,5	32,7	65,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ATMM817012 - 3 A	20,0	36,0	44,0
ATMM817012 - 3 C	4,0	8,0	88,0
ATMM817012 - 3 D	0,0	18,2	81,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,3	20,8	70,8
Piemonte	1,6	14,6	83,8
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ATEE817013 - 5 A	6	3	3	4	5	8	2	3	3	4
ATEE817024 - 5 A	9	2	2	1	1	8	4	0	2	2
ATEE817024 - 5 B	5	2	5	5	2	7	4	0	5	3
ATEE817035 - 5 A	1	4	6	2	9	6	2	0	0	14
ATEE817046 - 5 A	7	2	1	3	4	5	2	1	3	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ATIC817001	29,8	13,8	18,1	16,0	22,3	37,0	15,2	4,4	14,1	29,4
Piemonte	21,4	14,6	12,5	21,6	29,9	22,1	19,3	13,1	15,6	29,8
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ATIC817001	17,0	83,0	30,1	69,9
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ATIC817001	12,0	88,0	10,6	89,4
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ATIC817001	14,6	85,4	9,9	90,1
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ATIC817001	12,1	87,9	22,2	77,8
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ATIC817001	11,3	88,7	25,0	75,0
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati raggiunti dalle scuole primarie nelle prove Invalsi di matematica sono sopra la media in ogni area considerata. L'effetto scuola è pari alla media nazionale per l'italiano e per la matematica in tutto l'istituto. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale per la primaria. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore per la secondaria (gli esiti sono uniformi tra le varie classi).</p>	<p>I risultati raggiunti dalle scuole primarie nelle prove Invalsi di italiano sono sotto la media regionale. I risultati raggiunti dalla scuola secondaria nelle prove Invalsi di italiano e matematica sono sotto la media regionale. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è superiore alla media regionale per la secondaria. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco superiore per la primaria (gli esiti non sono sempre uniformi tra le varie classi).</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il nostro Istituto ha scelto come valutazione 3 poiché il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è abbastanza in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. In seguito all'analisi da noi condotta abbiamo rilevato la buona capacità della nostra scuola nell'assicurare agli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze di cittadinanza degli studenti rientrano a pieno titolo tra le finalità formative che si intendono perseguire. La scuola favorisce la maturazione del senso di appartenenza e dell'etica della responsabilità attraverso la pratica costante della partecipazione collaborativa, dell'insegnamento dei saperi, della legalità e degli interventi di prevenzione del disagio affettivo e sociale. Il nostro Istituto, anche attraverso progetti interni e PON, si pone come obiettivo alcune competenze chiave quali: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenze matematiche e di base in scienze e tecnologie e competenze digitali. La maggior parte degli alunni, avendo sviluppato competenze sociali e civiche, rispetta le regole condivise e partecipa attivamente alla vita della comunità scolastica. Buona parte degli alunni è in grado di scegliere tra opzioni diverse, di individuare problemi in situazioni reali e di fornire soluzioni ad essi, inoltre è capace di reperire informazioni in rete e non e di elaborarle in base ad esigenze specifiche.</p>	<p>La scuola ha iniziato a ragionare, attraverso piccoli gruppi, sulla modalità di monitoraggio degli obiettivi comuni riferiti alle otto competenze chiave. Si sta procedendo alla realizzazione di una griglia precisa, puntuale e condivisa per valutare in modo proficuo il percorso di ogni singolo studente.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti dell' IC2 è abbastanza buono. Le competenze sociali e civiche sono sufficientemente sviluppate in riferimento alla collaborazione tra pari, alla responsabilità e al rispetto delle regole. In generale gli studenti raggiungono una buona autonomia nell' organizzazione dello studio e nell' autoregolazione dell'apprendimento elaborando e realizzando progetti che coinvolgono le discipline, in un'ottica curricolare, valutando vincoli, possibilità e verificando in autonomia i propri risultati. La scuola adotta criteri comuni per l'osservazione e la valutazione del comportamento e sta iniziando ad utilizzare strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. I moduli previsti nell'ambito dei PON di competenze di base e digitali hanno favorito l'acquisizione di buoni livelli di conoscenza.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel passaggio dalla scuola primaria alla Scuola secondaria le fasce di livello si mantengono abbastanza invariate nonostante le valutazioni di quasi tutti gli alunni subiscano una leggera variazione in negativo, fisiologica visto il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per favorire il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria si sono sperimentati percorsi didattici verticalizzati (ad esempio progetto coro, informatica e sport). Da quest'anno la funzione strumentale orientamento ha predisposto dei documenti utili a monitorare l'andamento scolastico degli propri studenti nei successivi anni di studio.	Dalle rilevazioni effettuate risulta che la percentuale degli studenti ammessa alla classe successiva a giugno nella scuola secondaria di secondo grado è abbastanza bassa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per la scuola Primaria, i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni. Alcuni studenti con difficoltà di apprendimento sono certificati dal servizio NPI e raggiungono gli obiettivi minimi elaborati dal team docente; altri non raggiungono in alcune discipline gli obiettivi minimi e presentano gravi lacune a causa di una mancata certificazione determinata dalla scarsa consapevolezza delle famiglie (nonostante le osservazioni e indicazioni degli insegnanti). Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è trascurabile; i trasferimenti degli alunni in corso d'anno sono più frequenti soprattutto per le esigenze socio-economiche e lavorative delle famiglie. Le attività di raccordo sono coordinate dai Referenti Continuità ed Orientamento. Il giudizio assegnato non può tenere conto di tutti i dati INVALSI a distanza poiché essi non sono stati restituiti alla scuola.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	88,2	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	70,6	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	76,5	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	23,5	27,3	32,7
Altro	No	5,9	9,1	9,0

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	88,2	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	70,6	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	76,5	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	23,5	27,3	32,7
Altro	No	5,9	9,1	9,0

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	88,2	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	70,6	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	76,5	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	23,5	27,3	32,7
Altro	No	5,9	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	93,3	93,2	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,7	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	86,7	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	13,3	30,4	30,9
Altro	No	6,7	9,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88,2	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	70,6	65,8	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	88,2	86,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	70,6	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,8	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,2	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	58,8	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	47,1	49,2	57,9
Altro	No	0,0	7,0	7,5

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,2	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	70,6	65,8	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	88,2	86,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	70,6	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,8	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,2	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	58,8	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	47,1	49,2	57,9
Altro	No	0,0	7,0	7,5

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,2	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	70,6	65,8	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	88,2	86,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	70,6	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,8	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,2	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	58,8	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	47,1	49,2	57,9
Altro	No	0,0	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	73,3	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di	No	86,7	99,1	98,9

PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	73,3	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	No	40,0	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	93,3	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	60,0	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	60,0	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,0	60,5	63,6
Altro	No	0,0	6,5	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	70,6	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	82,4	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	88,2	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,9	13,7	13,4

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	70,6	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	82,4	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	88,2	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,9	13,7	13,4

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	--------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	70,6	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	82,4	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	88,2	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,9	13,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	86,7	80,3	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	73,3	54,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	73,3	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,7	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola intende offrire a tutti gli utenti l'opportunità di vivere il periodo di formazione nel modo ottimale, nel rispetto delle esigenze esplicite ma anche implicite tipiche delle diverse età sia come singolo, sia come gruppo, nel rapporto con se stessi, con gli altri e la realtà. Ritiene fondamentale instaurare un rapporto privilegiato a livello individuale con ciascun iscritto e la sua famiglia, che concretizza in molteplici situazioni: continuità educativa, accoglienza, uscite didattiche, orientamento, attività sportiva, prescuola per la scuola dell'infanzia e primaria, scuola aperta oltre l'orario lezioni, mensa, teatro, laboratori, saggi. Si è proposto il monitoraggio del gradimento dell'offerta formativa mediante un questionario rivolto a docenti, genitori e studenti, ATA, utile ad organizzare in modo efficiente i servizi e rispondere in modo efficace alle richieste. La scuola si prefigge l'obiettivo di operare con coerenti scelte formative, metodologiche e organizzative individuando in modo chiaro obiettivi e competenze, così come risulta dal PTOF. Ogni insegnante entro il mese di ottobre formalizza la programmazione annuale delle attività didattico-educative della propria disciplina, in base ai rilevamenti di partenza individuati e agli obiettivi educativi comuni. I contenuti e gli argomenti si attengono alle progettazioni interdisciplinari annuali stabilite dal C.D. nel mese di settembre o in chiusura dell'anno scolastico precedente. Da tale pianificazione i docenti, riuniti per gruppi di area d'insegnamento, elaborano e concordano gli obiettivi di apprendimento disciplinari a cui tutti si atterranno sia per le verifiche in itinere, sia per le valutazioni quadrimestrali. Il documento finale del processo costituisce parte fondamentale del Patto Educativo di Corresponsabilità, concordato dai diversi C.d.C. con alunni e famiglie. I docenti si incontrano periodicamente per condividere,</p>	<p>In particolare per la secondaria sarà necessario utilizzare questionari di gradimento all'inizio dell'anno scolastico e in fase intermedia, oltre che a conclusione dell'anno, per rispondere meglio alle esigenze di studenti e famiglie e per poter modificare il curriculum di ogni disciplina secondo i bisogni espressi. Sebbene i curricoli siano formulati dai dipartimenti in piena collaborazione fra i docenti, sarebbe indispensabile calibrarli ed adeguarli ulteriormente al contesto dell'utenza e alla progettualità condivisa dai diversi ordini di scuola inclusi nell'istituto. In alcuni casi l'azione didattica non risponde a criteri condivisi. Sono utilizzate le rubriche valutative ma dovrebbero essere maggiormente indirizzate alla valutazione ed all'accertamento delle competenze.</p>

<p>confrontare, produrre materiale didattico e analizzare la progettazione didattica. Essa infatti prevede modelli, indicatori e descrittori comuni riferiti agli obiettivi di apprendimento e ai traguardi di competenza e utilizza i saperi disciplinari in funzione formativa, così come risulta dai piani delle attività. Sia la scuola primaria, sia la scuola secondaria utilizzano prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele. Gli insegnanti utilizzano criteri di valutazione condivisi nelle varie discipline. I docenti della scuola primaria si confrontano in misura più rilevante sia in merito all'individuazione dei criteri che nell'analisi delle prove d'ingresso e finali per valutare il livello degli alunni. Anche nella secondaria sono seguite le rubriche valutative per la correzione degli elaborati. I dipartimenti definiscono criteri di valutazione e diffondono il materiale e le informazioni. La scuola è attenta all'intervento didattico individualizzato in base alla valutazione degli studenti.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Come risulta chiaramente dal PTOF, la scuola organizza l'offerta formativa, la progettazione didattica e la valutazione in modo sistematico e razionale, ponderando la sua azione formativa in modo individualizzato e personalizzato, ai fini della crescita complessiva degli studenti. La scuola inoltre è attenta alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche anche extracurricolari coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. L'I. C. propone ora la verticalizzazione di tutti gli strumenti, i curricoli e le metodologie didattiche ponendosi l'obiettivo di consolidare nei prossimi anni il collegamento tra i diversi ordini di scuola.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	82,4	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,2	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,9	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,8	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	82,4	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,2	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,9	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,8	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	82,4	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,2	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,9	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,8	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	60,0	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	33,3	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,7	16,8	19,9

Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2
-------------------	----	-----	-----	-----

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	52,9	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,2	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,9	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,8	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	52,9	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,2	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,9	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,8	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	52,9	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,2	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,9	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,8	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	66,7	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	53,3	30,8	12,2

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,7	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,1	95,2	94,5
Classi aperte	Sì	70,6	65,7	70,8
Gruppi di livello	Sì	70,6	73,2	75,8
Flipped classroom	No	23,5	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	76,5	44,0	32,9
Metodo ABA	No	29,4	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	11,8	5,6	6,2
Altro	No	23,5	30,3	28,5

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,1	95,2	94,5
Classi aperte	Sì	70,6	65,7	70,8
Gruppi di livello	Sì	70,6	73,2	75,8
Flipped classroom	No	23,5	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	76,5	44,0	32,9
Metodo ABA	No	29,4	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	11,8	5,6	6,2
Altro	No	23,5	30,3	28,5

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,1	95,2	94,5
Classi aperte	Sì	70,6	65,7	70,8
Gruppi di livello	Sì	70,6	73,2	75,8
Flipped classroom	No	23,5	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	76,5	44,0	32,9

Metodo ABA	No	29,4	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	11,8	5,6	6,2
Altro	No	23,5	30,3	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	86,7	94,9	94,1
Classi aperte	Sì	60,0	53,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	66,7	79,2	79,4
Flipped classroom	Sì	60,0	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	53,3	30,2	23,0
Metodo ABA	No	6,7	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,8	4,3
Altro	No	13,3	26,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,9	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	35,3	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	5,9	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	23,5	45,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,4	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	23,5	27,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,6	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	35,3	27,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	52,9	57,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	52,9	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,9	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	35,3	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	5,9	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	23,5	45,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,4	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	23,5	27,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,6	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	35,3	27,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	52,9	57,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	52,9	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,9	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	35,3	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	5,9	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	23,5	45,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,4	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	23,5	27,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,6	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	35,3	27,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	52,9	57,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni	No	0,0	0,3	1,3

/sospensione con obbligo di frequenza				
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	52,9	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	26,7	45,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	20,0	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,3	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	60,0	61,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	73,3	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	46,7	35,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	33,3	17,1	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	13,3	23,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	13,3	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	60,0	26,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	6,7	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	33,3	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	3,7	3,0
Altro	No	0,0	0,3	0,4

Punti di forza

La Scuola Primaria prevede tre tipologie di orario: T.Pieno (40 ore settimanali) e T.N. (27 ore settimanali, con due rientri pomeridiani) e T.Potenziato (36 ore settimanali). L'orario della Scuola Secondaria comprende 30 ore sett.; 36 per TP ; 33 per Sezione Musicale. La scuola offre il prestito d'uso degli strumenti musicali. L'I.C. fornisce gratuitamente un diario scolastico ad ogni allievo per incentivare il senso di appartenenza alla scuola e si avvale di questo strumento per la comunicazione quotidiana scuola-famiglia. Sono presenti laboratori informatici e di arte e aule predisposte per lo studio degli strumenti musicali. L'allestimento dei laboratori negli anni ha creato una costante attenzione alla metodologia laboratoriale. Vengono costantemente utilizzate strategie e

Punti di debolezza

Nella scuola dell'infanzia mancano i laboratori di informatica mentre in un plesso di scuola primaria la dotazione di strumenti tecnologici non è sufficiente. Non si dispone di biblioteche di classe. È diffuso l'uso di schede di monitoraggio-progetti: manca ancora una consapevolezza da parte degli insegnanti dell'Istituto di una reale efficacia di questi monitoraggi e conseguente riflessione sui dati emersi. Gli spazi dedicati all'insegnamento attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative in alcuni plessi non sono sufficienti; la dotazione di materiale andrebbe implementata (biblioteche di classe, computer, LIM, materiali per attività scientifiche ecc.). La didattica laboratoriale è lasciata all'iniziativa dei singoli docenti. Molti sono i docenti che nonostante la formazione avviata, nella

<p>metodologie specifiche per l'inclusione come la CAA. Per prevenire le difficoltà relazionali si sono attivate azioni metodologiche volte al superamento ed al recupero delle problematiche evidenziate, attraverso classi aperte, gruppi di livello, sportello legalità ed al cooperative learning. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti predisponendo e condividendo con genitori e alunni specifici regolamenti (regolamento di istituto, regolamento di disciplina e patto educativo di corresponsabilità). In caso di comportamenti problematici, la scuola mette in atto una serie di azioni educative atte a favorire la riflessione sui comportamenti scorretti e a cercare una linea comune in accordo con le famiglie. L'istituto ha promosso numerose azioni finalizzate alla promozione della cultura della legalità, della cittadinanza attiva e alla prevenzione e contrasto al bullismo, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, la Rete "Gruppo Noi", "Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie". Sono stati attivati progetti di educazione all'affettività e alla gestione dei conflitti, sportello di ascolto e consulenza psicologica, attività di recupero, progetti in collaborazione con il Settore Servizi Sociali del Comune a supporto di alunni particolarmente problematici.</p>	<p>pratica didattica hanno difficoltà ad attuare la personalizzazione dell'insegnamento attraverso l'utilizzo di diverse metodologie didattiche. E' necessario incrementare i momenti di riflessione e confronto sugli interventi a supporto degli alunni problematici e sul valore rieducativo della sanzione disciplinare. La scuola dovrebbe predisporre una scheda di monitoraggio/restituzione sull'efficacia delle azioni messe in campo per contrastare episodi problematici.</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde abbastanza adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero adeguato di allievi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano attività diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità non sempre adeguate.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-----------------	-------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	scuola ATIC817001	Provinciale % ASTI	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,5	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	68,8	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	75,0	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	68,8	68,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	31,3	28,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	25,0	23,9	31,2

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,5	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	68,8	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	75,0	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	68,8	68,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	31,3	28,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	25,0	23,9	31,2

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,5	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	68,8	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	75,0	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	68,8	68,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	31,3	28,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	25,0	23,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	ATIC817001	ASTI	PIEMONTE	
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	78,6	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	71,4	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	71,4	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	57,1	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	57,1	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	21,4	31,7	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	80,0	85,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	73,3	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	80,0	68,3	61,1

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	80,0	85,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	73,3	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	80,0	68,3	61,1

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	80,0	85,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	73,3	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	80,0	68,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	della scuola ATIC817001	Provinciale % ASTI	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	84,6	85,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	76,9	87,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	76,9	70,4	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	56,3	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	50,0	63,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	81,3	66,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	75,0	72,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	25,0	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	93,8	74,4	72,2

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	56,3	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	50,0	63,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	81,3	66,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	75,0	72,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	25,0	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	93,8	74,4	72,2

Primaria	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola ATIC817001	Provinciale % ASTI	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	56,3	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	50,0	63,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	81,3	66,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	75,0	72,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	25,0	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	93,8	74,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	46,7	63,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	60,0	62,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	66,7	59,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	86,7	75,2	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	40,0	58,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	86,7	74,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	94,1	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	47,1	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,9	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	29,4	20,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	11,8	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	11,8	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,6	29,0	22,1
Altro	No	23,5	23,9	19,6

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	94,1	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	47,1	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,9	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	29,4	20,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	11,8	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	11,8	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,6	29,0	22,1
Altro	No	23,5	23,9	19,6

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	94,1	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	47,1	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,9	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	29,4	20,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	11,8	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	11,8	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,6	29,0	22,1
Altro	No	23,5	23,9	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,3	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	20,0	42,3	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	13,3	22,2	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	80,0	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	6,7	21,9	18,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,0	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	20,0	45,7	29,5
Altro	No	20,0	20,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	70,6	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	23,5	34,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	41,2	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	47,1	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	23,5	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	76,5	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	52,9	44,9	58,0
Altro	No	5,9	12,1	9,9

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	70,6	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	23,5	34,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	41,2	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	47,1	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	23,5	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	76,5	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	52,9	44,9	58,0
Altro	No	5,9	12,1	9,9

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	70,6	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	23,5	34,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	41,2	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	47,1	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	23,5	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	76,5	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	52,9	44,9	58,0
Altro	No	5,9	12,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	73,3	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	26,7	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	60,0	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	93,3	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	40,0	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	73,3	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	93,3	78,7	82,0
Altro	No	13,3	11,4	9,5

Punti di forza

L'Istituto è molto attento alle esigenze degli alunni con disabilità (5,07%), alunni stranieri (30,53%), alunni con disagio o difficoltà relazionali (3,70%) e alunni con difficoltà di apprendimento (4,68%), per la maggior parte dovute allo svantaggio linguistico e socio-culturale che caratterizza l'utenza. Gli interventi attivati hanno riguardato: Stesura di PEI per alunni con certificazione di disabilità e monitoraggio periodico del raggiungimento degli obiettivi e dell'efficacia delle azioni; Stesura di PDP per alunni con Certificazione DSA/EES e monitoraggio periodico del raggiungimento degli obiettivi e dell'efficacia delle azioni; Predisposizione di PDP per alunni con BES senza Certificazione; Progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri tenuti da docenti interni; Collaborazione con i volontari del Servizio Civile Nazionale in progetti di supporto agli alunni stranieri o con difficoltà di apprendimento

Punti di debolezza

I punti di debolezza dell'Istituto riguardano soprattutto criticità di carattere prettamente strutturale e/o economico: Scarse risorse finanziarie per i progetti specifici per il recupero di alunni con problematiche affettivo-relazionali e di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale; Mancanza di spazi adeguati per attività di recupero e potenziamento in orario scolastico; Necessità di maggior collaborazione tra i docenti curricolari, i docenti di sostegno, i referenti inclusione e la NPI di riferimento per pianificare e monitorare i percorsi individualizzati e/o personalizzati; Assenza di figure specializzate per la mediazione linguistica e culturale degli alunni stranieri e delle loro famiglie.

durante le attività didattiche in classe; Laboratorio di metodo di studio per alunni DSA (o con difficoltà non certificate) in collaborazione con i volontari del Servizio Civile Nazionale; Progetti di potenziamento e recupero in ambito linguistico e logico-matematico per alunni in piccolo gruppo; Progetto di mediazione culturale per studenti stranieri con il supporto di educatori(Coop. Vedogiovane) Utilizzo TIC, di strumenti compensativi e di misure dispensative; Partecipazione a gare, competizioni e attività sportive interne ed esterne alla scuola

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali con margini di miglioramento. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata, anche se non sempre applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti, ma non sono ancora presenti adeguate e condivise modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola e calibrati sugli effettivi bisogni formativi degli alunni.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	94,1	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,4	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,6	79,6	77,6

Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,6	71,8	74,6
Altro	No	0,0	8,8	9,5

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	94,1	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,4	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,6	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,6	71,8	74,6
Altro	No	0,0	8,8	9,5

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	94,1	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,4	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,6	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,6	71,8	74,6
Altro	No	0,0	8,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	80,0	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,0	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	60,0	66,2	71,9
Altro	No	6,7	9,4	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	46,2	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	23,1	17,4	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,7	9,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	1,9	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,8	29,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	7,7	7,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,9	1,5
Altro	No	15,4	8,7	12,0

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	46,2	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	23,1	17,4	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,7	9,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	1,9	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,8	29,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	7,7	7,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,9	1,5
Altro	No	15,4	8,7	12,0

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	46,2	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	23,1	17,4	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,7	9,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	1,9	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,8	29,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	7,7	7,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,9	1,5
Altro	No	15,4	8,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	93,3	92,9	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	80,0	88,3	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	60,0	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	73,3	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	13,3	39,6	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	53,3	59,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	80,0	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	6,7	19,1	13,7
Altro	No	13,3	10,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Qualsiasi Area
ATIC817001	0,6	7,2	3,3	31,9	12,1	35,2	9,9	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ATIC817001	79,7	20,3
ASTI	74,8	25,2
PIEMONTE	72,7	27,3
ITALIA	74,4	25,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire da quest'anno scolastico il Collegio dei Docenti ha inteso istituire una figura (Funzione strumentale) supportata da una commissione di lavoro dedicata al coordinamento di processi ed attività in favore della continuità educativa. Diverse e differenti sono le azioni messe in campo: giornate "open" per la massima visibilità dell'offerta formativa da parte delle famiglie; riunioni di progettazione didattica dedicate ad attività di "passaggio" tra ordini di scuola; la redazione di un prospetto che sintetizzi le informazioni per il passaggio da un ordine di scuola all'altro; la calendarizzazione di una seduta formale per il reperimento di ulteriori informazioni dell'alunno interessato al passaggio (anche in funzione di formazione delle classi). La congiunta predisposizione di una prova comune finale, redatta dai docenti di entrambi gli ordini scolastici interessati al passaggio potrebbe implementare ulteriormente la conoscenza degli alunni sul piano cognitivo. Il numero di alunni che passano dalle scuole dell'infanzia alle scuole primarie è più che soddisfacente. Per quanto concerne l'orientamento, durante il primo quadrimestre sono state organizzate specifiche attività per gli allievi della scuola secondaria di primo grado, sia invitando i referenti delle scuole superiori a presentare ai ragazzi le proprie offerte formative, sia successivamente coordinando visite in piccolo gruppo presso gli istituti scelti. Sono stati inoltre organizzati momenti di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni rivolti agli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di I grado.</p>	<p>L'istituzione scolastica è divenuta "comprensiva" da "soli" tre anni, inglobando numerosi plessi scolastici dislocati su aree distinte e relativamente distanti della città. Il lasso di tempo è dunque ancora esiguo per registrare una fisiologica continuità degli utenti nel corso dei tre differenti ordini di scuola. Nel dettaglio il numero degli alunni che dalle scuole primarie passano alla scuola secondaria di riferimento è ancora da incrementare. Al fine di monitorare gli allievi nel loro percorso di studio, sono stati contattati gli istituti superiori per avere informazioni sugli studenti che hanno concluso il primo anno della scuola sec. di secondo grado; essendo tale intervento stato avviato a partire dal corrente anno scolastico, manca però di dati storici riferiti agli anni scolastici precedenti e richiede tempi più lunghi per poter essere valutato.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura
--------------------------------	--

	l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le proposte di continuità sono strutturate grazie alla collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi che programmano e progettano in modo trasversale per motivare e orientare gli alunni lungo l'intero percorso scolastico. Numerose sono le attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine e grado successivo. Un discreto numero di studenti e famiglie segue il consiglio orientativo per la scelta della scuola secondaria di secondo grado, grazie anche alla realizzazione di percorsi che mirano a favorire negli alunni il raggiungimento delle competenze orientative quali: la conoscenza di sé e delle proprie attitudini, imparare ad imparare, sviluppo della capacità di scelta, autonomia nei processi di apprendimento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,5	16,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	37,5	48,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		50,0	33,7	45,3

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,5	16,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	37,5	48,6	43,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		50,0	33,7	45,3
---	--	------	------	------

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,5	16,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	37,5	48,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		50,0	33,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,7	15,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	33,3	48,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		60,0	34,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		18,8	23,7	30,8
>25% - 50%	X	43,8	40,4	37,8
>50% - 75%		31,3	24,9	20,0
>75% - 100%		6,3	10,9	11,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		18,8	23,7	30,8
>25% -	X	43,8	40,4	37,8

50%				
>50% - 75%		31,3	24,9	20,0
>75% - 100%		6,3	10,9	11,3

Primaria	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		18,8	23,7	30,8
>25% - 50%	X	43,8	40,4	37,8
>50% - 75%		31,3	24,9	20,0
>75% - 100%		6,3	10,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		26,7	27,1	31,3
>25% - 50%	X	46,7	37,9	36,7
>50% - 75%		20,0	25,2	21,0
>75% - 100%		6,7	9,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti	25	21,1	16,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Spesa media per progetto in euro	723,8	4.873,6	4.050,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Spesa media per studente in euro	21,4	125,6	82,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	23,5	21,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,5	9,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	0,0	9,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	76,5	60,4	42,2
Lingue straniere	No	35,3	34,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	29,4	19,3	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	47,1	39,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	5,9	20,6	25,4
Sport	No	5,9	24,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	0,0	12,1	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	41,2	21,5	19,9
Altri argomenti	No	11,8	24,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission dell'Istituto mira alla formazione dell'uomo e del cittadino al fine di formare persone in grado di pensare e agire in modo autonomo e responsabile. La scuola intrattiene una rete di rapporti istituzionali, sia con l'amministrazione scolastica centrale e periferica, sia con soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti nell'azione educativa. Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi dell'istituto vengono pianificate attraverso una serie di incontri programmati con il personale quali: incontri del ds con lo staff, con le fs, programmazione e progettazione all'interno dei Consigli di classe, riunioni per classi parallele e per dipartimento, gruppi di lavoro (GLHO, GLI), commissioni. Ogni funzione o gruppo di lavoro si avvale di strumenti quali: incontri in presenza, griglie, analisi dei risultati, schede, questionari e relazioni. Il FIS viene ripartito per il 30% al personale ATA e il 70% al personale docente. Il personale assente viene sostituito in base a quanto previsto dalla normativa vigente. L'organigramma inserito nel PTOF fissa in modo dettagliato ruoli, incarichi e relative responsabilità. Inoltre in relazione</p>	<p>Sono da implementare: strumenti di monitoraggio dell'ambiente interno finalizzati ad identificare opportunità e criticità del modello organizzativo adottato.</p>

agli incarichi specifici nell'atto di nomina vengono esplicitati in modo dettagliato i compiti e le responsabilità. Il Piano ATA individua i compiti e le mansioni del personale. I progetti prioritari mirano al rafforzamento delle competenze di base, di cittadinanza, inclusione e al potenziamento delle competenze artistico-espressive.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella determinazione del punteggio della rubrica di valutazione si è tenuto conto anche di quanto emerso dalla valutazione effettuata nel corrente anno scolastico dal Nucleo esterno di valutazione (NEV) che risulta molto positiva in merito: alla definizione del modello organizzativo, alla direzione unitaria, alla definizione di ruoli e compiti specifici ed alle forme di coinvolgimento e valorizzazione delle risorse umane. Risulta, invece, da implementare il monitoraggio dell'ambiente interno.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,3	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	61,1	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		27,8	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		11,1	25,1	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	4,9	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ATIC817001		Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Provinciale % ASTI
	Nr.	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	12,5	6,7	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	12,5	19,1	19,5	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	0,0	1,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	12,5	5,6	3,6	3,4
Valutazione e miglioramento	1	12,5	1,1	4,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	12,5	23,6	20,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	12,5	5,6	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	12,5	16,9	16,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,9	8,0	7,1
Altro	1	12,5	13,5	12,2	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ATIC817001		Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	25,0	30,3	38,7	34,3
Rete di ambito	6	75,0	42,7	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,1	8,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,2	5,9	6,0
Università	0	0,0	1,1	1,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,5	20,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ATIC817001		Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	25,0	19,1	32,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	6	75,0	40,4	25,1	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,0	5,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,7	9,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	22,5	7,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,2	20,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ATIC817001		Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	7.0	3,4	2,7	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	26.0	12,5	22,7	27,4	19,6
Scuola e lavoro				4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	2.0	1,0	1,6	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento	2.0	1,0	0,1	4,0	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	24.0	11,5	40,2	29,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	32.0	15,4	11,9	8,0	5,7
Inclusione e disabilità	19.0	9,1	16,1	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			10,6	9,5	6,8
Altro	96.0	46,2	28,5	21,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,5	3,1	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ATIC817001		Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	3,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	19,6	19,8	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,3	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	5,4	13,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,1	4,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	25,0	16,1	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,8	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,8	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	8,9	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,1	5,8	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,6	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	7,1	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,6	5,2	5,2
Altro	1	25,0	16,1	11,2	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ATIC817001		Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	50,0	14,3	33,7	36,7
Rete di ambito	2	50,0	33,9	13,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	23,2	6,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,1	24,6	21,2

Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,5	20,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	77,8	68,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	72,2	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	33,3	54,3	57,8
Accoglienza	No	66,7	66,6	74,0
Orientamento	Sì	66,7	77,0	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	55,6	65,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	88,9	94,5	96,2
Temi disciplinari	No	38,9	39,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	33,3	33,4	37,8
Continuità	Sì	88,9	87,2	88,3
Inclusione	Sì	94,4	95,3	94,6
Altro	No	16,7	21,2	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	17,3	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	16.7	16,5	15,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	6,8	9,9	9,1
Accoglienza	0.0	6,5	7,2	8,7
Orientamento	16.7	2,6	3,4	4,3
Raccordo con il territorio	16.7	3,7	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	16.7	7,3	5,8	6,5
Temi disciplinari	0.0	7,2	9,6	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	9,6	6,3	7,1
Continuità	16.7	9,0	8,7	8,2
Inclusione	16.7	12,1	11,4	10,3
Altro	0.0	1,4	3,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto raccoglie le esigenze formative del personale e intraprende iniziative di formazione e di aggiornamento, realizzando percorsi formativi di Istituto e collaborando alle reti di scopo e di ambito in conformità a quanto disposto dal Piano Nazionale di Formazione. Più della metà dei docenti hanno partecipato a corsi di formazione finanziati dalla scuola, dalla rete di ambito e da soggetti esterni. L'attività formativa ha interessato soprattutto le aree tematiche riguardanti la Didattica per competenze, Competenze digitali e la cittadinanza globale organizzati dalla rete di ambito e dall'Istituto stesso. Inoltre sono stati attivati, per tutto il personale, corsi sulla formazione ed aggiornamento sulla sicurezza.</p>	<p>Un gruppo ristretto di docenti partecipa saltuariamente ai corsi di formazione. Mancano le occasioni strutturate per condividere percorsi già consolidati e i risultati ottenuti. Spesso mancano strumenti (tecnologici e non) e risorse per attuare i percorsi appresi. È possibile incrementare ulteriormente l'offerta di formazione, la sua qualità e il coinvolgimento di un numero maggiore di docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto realizza iniziative di formazione caratterizzate da una buona partecipazione dei docenti, anche perché rispondenti ai loro bisogni formativi. Il Piano di formazione prevede l'adesione a corsi organizzati dall'UST di Asti, dall'Istituto sia nell'ambito degli accordi di rete e di scopo che avvalendosi del supporto di associazioni non lucrative presenti sul territorio ("Libera associazioni ,nomi e numeri contro le mafie", associazione " Il Ramarro Verde", associazione "Genitorinsieme") e del personale interno adeguatamente formato (animatore e team digitale). La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Per il personale amministrativo si favorisce la partecipazione a corsi di formazione sugli aspetti normativi riguardanti la sicurezza e l'ambito amministrativo-contabile.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,6	7,3	6,4

1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	11,1	13,4	20,4
5-6 reti		0,0	3,4	3,5
7 o più reti		83,3	75,9	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	55,6	69,8	72,6
Capofila per una rete		22,2	21,3	18,8
Capofila per più reti		22,2	8,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	76,4	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	2	52,3	24,3	32,4
Regione	0	15,9	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,4	19,8	14,5
Unione Europea	0	5,7	2,5	4,0
Contributi da privati	0	1,1	8,8	3,7
Scuole componenti la rete	3	13,6	34,8	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	5,7	11,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	11,4	7,5	7,5

Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	61,4	63,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,3	2,8	4,6
Altro	0	19,3	14,6	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	4,5	5,3	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,5	4,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	22,7	19,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,4	8,3	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,3	2,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,1	5,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	8,0	8,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	8,0	13,8	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,3	3,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,1	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	10,2	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,4	5,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	13,6	6,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	1,4	1,3
Altro	0	14,8	7,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	50,0	46,1	46,3
Università	No	50,0	65,9	64,9
Enti di ricerca	No	0,0	10,4	10,8
Enti di formazione accreditati	No	16,7	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende)	Sì	33,3	46,4	32,0

private, ecc.)				
Associazioni sportive	No	38,9	56,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,7	62,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	61,1	68,2	66,2
ASL	No	22,2	55,2	50,1
Altri soggetti	Sì	27,8	20,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	52,9	45,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	41,2	46,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	52,9	64,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	58,8	51,1	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	11,8	21,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	23,5	48,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	41,2	50,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	17,6	63,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	11,8	29,9	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	29,4	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	47,1	31,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	47,1	62,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	47,1	48,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	11,8	16,3	19,0
Altro	No	29,4	17,7	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,0	17,7	18,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	7,1	5,8	11,9	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ATIC817001	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	98,2	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	72,2	79,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	94,4	79,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	66,7	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	97,7	98,5
Altro	No	11,1	16,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a reti con istituzioni scolastiche finalizzate alla formazione e aggiornamento del personale e al contrasto alla dispersione scolastica (rete di scopo per la formazione docenti sui piani di miglioramento , rete per la formazione ATA, rete “ Sicurezza” per la formazione sulle tematiche inerenti la sicurezza , Rete per il contrasto alla dispersione scolastica, rete di ambito in conformità con il PNFD); reti con UST, enti e forze dell'ordine per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e per la promozione dell' educazione alla salute e del benessere a scuola (GRUPPO NOI, Rete “She”). Inoltre, l'istituto per ampliare l'offerta formativa, ha attivato collaborazioni con numerosi soggetti esterni pubblici e privati presenti sul territorio (Cooperativa Vedogiovane Asti, Asl, Comune, UST, Servizi Sociali, associazioni Libera, Genitorinsieme , CONI, Università ASTISS, ANFASS, Forze dell'Ordine, LIPU ecc.) Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e consentono di fornire agli alunni la partecipazione ad iniziative spesso gratuite, come incontri con esperti, attività sportive e teatrali, visite guidate, etc. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio anche per la</p>	<p>L'Istituto, pur collaborando in modo soddisfacente con gli enti del proprio territorio, dovrebbe potenziare la collaborazione di rete con altri Enti e associazioni. Inoltre dai questionari di autovalutazione d'istituto si evince che la partecipazione dei genitori all'offerta formativa è scarsa. In riferimento agli accordi già esistenti manca un loro monitoraggio e una comunicazione in itinere sui risultati raggiunti.</p>

promozione delle politiche formative.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La promozione di rapporti positivi con il territorio rientra tra le finalità che l'I.C.2 di Asti mette in atto per realizzare una comunità educante funzionale. La collaborazione attivata con Enti, Amministrazione comunale, Associazioni, Istituzioni e privati è intensa e contribuisce a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Nello spirito della massima disponibilità alle sinergie con il territorio, vengono attivate collaborazioni che risultino significative, sia nella direzione della risposta a bisogni di docenti e alunni, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dall'esterno. L'Istituto, sta implementando la partecipazione ad accordi di rete nell'ambito: della ricerca-azione su percorsi metodologici innovativi; della promozione della salvaguardia dell'ambiente; della prevenzione del disagio socio - relazionale, del contrasto alla dispersione scolastica ed ai fenomeni di bullismo; del supporto ed inclusione degli alunni con autismo. L'I.C. 2 di Asti favorisce il dialogo scuola-famiglia e tiene conto, pur nella sua autonomia progettuale, delle esigenze manifestate e dei bisogni espressi. In quest'ottica il progetto "Teniamoci per Mano" Servizio Civile in collaborazione con il Comune di Asti ha favorito l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione rivolti agli alunni e studenti stranieri. Anche se sono numerose le iniziative ed i momenti di confronto sull'offerta formativa rivolte ai genitori, la loro partecipazione resta ancora bassa.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Sviluppare la circolarità interattiva fra esperienza del successo e motivazione all'apprendimento. Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo. Migliorare il curricolo dell'IC individuando obiettivi specifici sui tre ordini di scuola.

Traguardo

Creare percorsi ed attività in piccoli gruppi che favoriscano lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti. Applicare griglie di monitoraggio per obiettivi comuni anche riferiti alle competenze chiave per coadiuvare la valutazione e migliorare profitto degli allievi, sviluppando metodologie innovative.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere per i docenti la formazione metodologica per far sviluppare logica, motivazione e competenze agli alunni.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare in modo verticale su tutti gli ordini di scuola attività formative, laboratoriali e non, per agevolare il percorso formativo di ogni alunno.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare uno strumento capace di monitorare dettagliatamente le attività previste dai progetti di Istituto.

5. Inclusione e differenziazione

Elaborare strategie utili all'organizzazione e al coordinamento delle attività di supporto dedicate agli studenti in difficoltà. Proporre progetti operativi in linea con le Indicazioni Nazionali, utili al raggiungimento dei traguardi di apprendimento adeguati alle difficoltà.

6. Inclusione e differenziazione

Prevedere incontri precisi e puntuali con famiglie, allievi, docenti, ASL per promuovere le pratiche e le strategie mirate all'inclusione dei disagi.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare l'esito del test standardizzato per tutte le realtà per cui risulta inferiore alla media nazionale. Ridurre la varianza dei risultati fra le classi per garantire a tutti gli studenti pari opportunità. Migliorare su tutti gli ordini di scuola il profitto finale di ogni studente, facendo riferimento agli strumenti di monitoraggio.

Traguardo

Riportare il punteggio della scuola nelle prove INVALSI in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, facendo sì che l'effetto scuola risulti superiore all'effetto medio nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere per i docenti la formazione metodologica per far sviluppare logica, motivazione e competenze agli alunni.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare in modo verticale su tutti gli ordini di scuola attività formative, laboratoriali e non, per agevolare il percorso formativo di ogni alunno.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare uno strumento capace di monitorare dettagliatamente le attività previste dai progetti di Istituto.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola perde alcuni studenti nel corso dell'anno scolastico e nel passaggio da un anno all'altro a causa di trasferimenti familiari dovuti a cambiamenti di residenza o causati da esigenze lavorative dei genitori. Allo stesso tempo, accoglie studenti provenienti da altre scuole, soprattutto stranieri. Nella scuola secondaria di 1° grado la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione nella fascia medio/bassa. L'I.C. è dotato di strumenti quali "prove parallele" su tutti gli ordini di scuola che vengono utilizzati ad inizio anno, a fine primo e a fine secondo

quadrimestre. Essi mirano a monitorare i percorsi formativi per migliorare i risultati scolastici, attraverso la focalizzazione e la graduale risoluzione dei problemi di apprendimento. Sulla base dei risultati dell'autovalutazione, la scuola indirizza i suoi sforzi a migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze, misurati con le prove INVALSI e si prefigge di ridurre la quota degli alunni collocata nella fascia bassa e, nella maggior misura possibile, la varianza dei risultati tra le classi.